



Roma, 5 luglio 2019 - La Segreteria di Stato della Santa Sede, a nome e per conto dell'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", e il Ministero della Salute della Federazione Russa hanno firmato un Memorandum di intesa per potenziare la collaborazione bilaterale nell'ambito dell'assistenza medica e della ricerca scientifica. L'intesa prevede lo sviluppo di progetti specifici che coinvolgeranno direttamente l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" e strutture sanitarie della Federazione Russa.

Il memorandum è stato siglato ieri pomeriggio a Roma presso la sede di San Paolo del Bambino Gesù da Mons. Paolo Borgia, Assessore per gli Affari Generali della Segreteria di Stato della Santa Sede e da Veronika Skvortsova, Ministro della Salute della Federazione Russa.

Nell'occasione, il Ministro Skvortsova e la sua delegazione, accompagnati dalla presidente del "Bambino Gesù", Mariella Enoc, hanno visitato i laboratori di ricerca. La delegazione era composta dall'Ambasciatore Russo presso la Santa Sede, Alexander Avdeev e dal direttore del Dipartimento Relazioni Esterne del Ministero della Salute, Sergey Muravyev.

Il direttore scientifico del "Bambino Gesù", Bruno Dallapiccola, insieme al direttore del Dipartimento di Neuroscienze Federico Vigeveno, ha illustrato ai presenti i più innovativi ambiti di ricerca svolti negli oltre 5mila metri quadri dei laboratori: dalle indagini genetiche con sofisticate tecnologie allo sviluppo di terapie cellulari e geniche per la cura delle leucemie.

Il Bambino Gesù è già attivo in Russia con programmi di formazione specialistica in ambito neurologico e neurochirurgico del personale medico del Morozov Children's Clinical Hospital di Mosca e del Moscow Research and Clinical Center for Neuropsychiatry e con progetti di sviluppo di protocolli per la diagnosi e la cura dei bambini affetti da epilessia.

La firma del memorandum per la cooperazione in ambito sanitario e la visita del Ministro della Salute Skvortsova all'Ospedale Pediatrico della Santa Sede rientrano nelle attività programmate in occasione

della presenza a Roma del presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin, che ieri è stato ricevuto in udienza dal Santo Padre.